

---

*Il quadro della economia internazionale, che era tracciato, un anno fa, agli inizi del precedente volume di questa raccolta, sotto molti riguardi ancora corrisponde alla situazione quale risulta al chiudersi del 1922. Ancora può ripetersi che l'economia internazionale è segnalata tuttavia da caratteri di estrema anormalità, di grave incertezza, di frequente turbamento, senza che la pace sia effettivamente instaurata; e ancora può affermarsi che una fondamentale analogia di sorte sempre accomuna i trionfatori coi vinti, poichè la depressa capacità di consumo di paesi sconfitti limita la produzione, e per riflesso i consumi, anche fra i vincitori; e lo sconvolgimento economico derivante presso i vinti dalla progressiva rovina della moneta tuttavia si proietta presso taluni vincitori altresì nella instabilità del potere d'acquisto della valuta; per tutti in una grande alea pei traffici e per le produzioni.*

*Però, dopo questo altro anno di faticoso cammino verso la restaurazione della economia dei popoli e degli Stati, si è formata una promettente, più diffusa sensazione della solidarietà economica tra i vari paesi e della convenienza di sforzi comuni per il riassetto economico e così anche politico e sociale.*

*Lo svolgimento ciclico del movimento degli affari si è presentato vario attraverso il tempo, nei diversi paesi. Nei territori in cui la crisi e la conseguente depressione si sono manifestate più precoci, la fase di risoluzione si è svolta più sollecita, e già nel 1922 si è venuta presentando la fase di ripresa nel movimento degli affari; altrove invece la successione delle manifestazioni cicliche è stata alquanto più tardiva. Pertanto, negli Stati Uniti, la crisi ha avuto le esplicazioni più gravi fra la seconda metà del 1920 e la prima parte del 1921; poi, nell'ultima parte del 1921 e lungo il 1922, si sono gradualmente presentati i fenomeni caratteristici della ripresa negli affari; e così, dopo la eccezionale contrazione del credito, l'abbondanza di denaro, la facilità negli sconti, il rialzo nei prezzi delle materie prime, il rialzo nei titoli di credito a reddito variabile, l'incremento della domanda dei beni strumentali, la maggiore attività nelle industrie metallurgiche e meccaniche, la più vasta occupazione di braccia, maggiore frequenza dei conflitti del lavoro, ecc. Lo svolgimento delle fasi nel movimento degli affari si è mani-*